IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 220. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì, 10 Agosto 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Nell'Estremo Oriente

Secondo un dispaccio di ieri da Pechino il ministro residente russo De Giers, ha diretto una Nota allo Tsung-li-Yamen nella quale dichiara che la conclusione di un'alleanza tra la Cina ed il Giappone sarebbe una grave ingiuria per la Russia ed avrebbe gravi conseguenze per la Cina.

A questo atteggiamento del governo di Pietroburgo, accennava chiaramente negli scorsi giorni un nostro dispaccio da Berlino, nel quale si riassumeva l'impressione prodotta nelle sfere dirigenti della Russia, dalle prime voci di una possibile alleanza tra i due grandi imperi dell'Estremo Oriente.

Se il ministro residente russo a Pechino si è indotto a protestare così energicamente presso il Consiglio del ministri degli esteri contro l'eventualità di quell'alleanza è segno che qualche cosa di vero c'era nelle voci che attribuivano al viaggio di alcuni mandarini cinesi a Tokio, e di altri funzionari giapponesi a Pechino, lo scopo di stringere viepiù i rapporti tra i due Stati che quattro anni sono erano in guerra tra loro. Però, come abbiamo notato a suo tempo, se vi è in Cina un partito abbastanza forte, il quale metterebbe capo all'imperatrice vedova e che è contrario ad un'alleanza col Giappone perchè questo verrebbe assumere un'influenzazione dell'esercito, della flotta e dell'amministrazione cinese, una specie di tutela della Cina; esiste pure fra i giapponesi una corrente non meno influente e che è contraria ad un'alleanza che forse organizzano giapponese a quello debole e fiacco della Cina.

Ad ogni modo il passo fatto dalla Russia a Pechino è tale da troncare, almeno per ora, ogni trattativa tra i due governi cinese e giapponese per la conclusione dell'alleanza.

×

Se tra quel passo del signor De Giers e la visita del signor Delcassè a Pietroburgo vi sia — come generalmente si commenta dai più dei fatti — un nesso, è quanto naturalmente ora ben pochi possono sapere.

E' però notevole che, quasi nello stesso tempo, il Sottosegretario al Ministero degli esteri inglese, Brodrick, sentisse il bisogno di dichiarare pubblicamente che l'Inghilterra può contare sull'appoggio di una potenza continentale nel caso di un conflitto colla Russia circa la politica cinese. Si ignora quale sia quella potenza; ma non essendo l'Italia, sembra debba essere, data la posizione delle rispettive potenze europee in Cina, la Germania.

A Berlino il discorso di Brodrick si riguarda difatti come una prova dei buoni rapporti anglo-tedeschi; ma però si osserva generalmente che la Germania non consentirà ad inimicarsi la Russia per sostenere gli interessi dell'Inghilterra in Cina.

Come si vede, un po' per l'azione del sig. De Giers, avvenuta presumibilmente d'accordo colla Francia, un po' per le dichiarazioni del Sottosegretario inglese di Stato per gli esteri, e finalmente pei piani dell'Inghilterra in Cina, è specialmente sulla vallata del Yang-tse — la più fertile e la più popolata dell'impero cinese e che appartiene alla sfera di influenza inglese — la situazione nell'Estremo Oriente va pe go abbastanza campo ad un esame, non soltanto estivo.

×

I piani del governo inglese sulla vallata del Yang-tse si compendiano in un articolo del deputato conservatore alla Camera dei Comuni, R. A. Yerburgh, pubblicato nella *National Review*, sotto il titolo " Il nostro dovere verso la Cina ", e nel quale si enumerano i grandi compiti che gli inglesi hanno da risolvere laggiù.

L'articolo è specialmente notevole perchè l'autore si oppone arditamente alle idee che sembrava finora dovessero essere fondamentali per la politica dell'Inghilterra in Cina.

Egli dichiara francamente che tutto il conflitto colla Russia per la ferrovia di Nintschwang, al nord di Pechino e che raccorda in complesso la grande ferrovia transiberiana colle linee ferroviarie russe nella Mancuria, è stato enormemente gonfiato, essendo un diritto indiscutibile della Russia di congiungere come meglio crede le sue reti ferroviarie con Pechino.

Yerburgh mette pure in evidenza nel regno dei sogni il piano di Lord Charles Beresford (il delegato delle Camere di commercio inglesi nell'Estremo Oriente e che ha pubblicato testè un libro notevolissimo sul suo viaggio) secondo il quale l'Inghilterra dovrebbe realizzare i suoi progetti in Cina mediante una quadruplice alleanza tra essa, il Giappone, la Germania e gli Stati Uniti d'America, osservando giustamente che queste due ultime potenze difficilmente si presterebbero a tirare per conto dell'Inghilterra le castagne dal fuoco russo-cinese.

In compenso, il sig. Yerburgh propone che il governo di Londra resti fedele alla politica delle sfere di interessi unita a quella " della porta aperta ,, ed in base ad un accordo colle potenze interessate.

Egli chiede che tutta la vallata del Yang-tse sia riconosciuta dalla Cina e, naturalmente dalle altre potenze, come appartenente esclusivamente alla sfera di influenza inglese.

In altri termini, tutta la vallata del Yang-tse dovrebbe restare in possesso — in gran parte nominale — della Cina, mentre l'Inghilterra dovrebbe avere il diritto di sfruttaria economicamente, verso l'obbligo di civilizzarla mediante le riforme europee.

×

Il deputato Yerburgh formula questo piano, dalla frase un po' barbara ma significanza di *espitizzazione*, la quale dice tutto — perchè applica alla vallata del Yang-tse il sistema identico col quale l'Egitto è diventato, in 15 anni, un possedimento inglese di fatto, mentre è ancora soltanto di nome al Sultano od al Kedive.

Però questo programma, che trova naturalmente molti aderenti in Inghilterra, solleva molte obbiezioni all'estero.

Anzitutto sembra molto dubbio che il Governo cinese — o per esso i suoi consiglieri russi — ritengano necessaria una ripetizione in Cina di ciò che ha fatto l'Egitto. Inoltre, poichè quella ripetizione comporterebbe in realtà, non soltanto il distacco dall'impero cinese della parte più fertile e più ricca, ma anche una trasformazione completa dell'organismo amministrativo e del meccanismo burocratico, che dovrebbe mettere capo a quello sfacelo della Cina, che tutte le potenze hanno interesse di evitare.

E per ciò che le potenze, le cui mire hanno grandi interessi in Cina, incominciando dalla Francia, cui cruccia sempre lo scacco subito in Egitto, e dalla Russia, non aderiranno all'esecuzione di quel programma.

L'*espitizzazione* della vallata del Yang-tse non si compirà quindi tanto presto, e forse mai. Ma il fatto che essa sia lanciata e discussa vivamente in Inghilterra prova se non altro che i Gabinetti esteri non perdono di vista l'Estremo Oriente e che, sotto la calma apparente, si agitano fortemente dei problemi importanti e ferve un'azione diplomatica tale da non distogliere l'attenzione generale da quelle regioni.

Politica e Diplomazia

(S) **Belgrado** 9. — La Scupcina è convocata per il giorno 19 corr. mese in sessione straordinaria.

Re Alessandro e Re Milano partiranno per Nisch prima della sua riunione.

Vienna — Il Re di Danimarca, il quale si trova ora a Gmunden, presso sua figlia la duchessa di Cumberland, si è recato a Ischl a far visita all'Imperatore Austria, col quale ha pranzato una giornata. Poi è ritornato a Gmunden.

Berlino, 9, ore 14,40 — Il conferimento del titolo di principe all'ambasciatore tedesco a Parigi, è interpretato generalmente come una conferma del desiderio dell'imperatore di riavvicinare la Germania alla Francia.

Vienna, 9, ore 11,30. — Le ferite riportate dal deputato D.r Wolff nel duello col deputato Iesmo Krepek sono — secondo il verbale pubblicato ora — più gravi di quanto si credeva dapprincipio e, nonostante il parere dei medici, egli impedirano per parecchio tempo di prendere parte alla vita politica.

Il Dr Wolff riportò una grave ferita alla fronte ed alla testa ma gli saporè un pezzo di cuoio lungo 5 cent. e largo 5 mm. a gli offese l'arteria facciale con minaccia della perdita di un occhio.

Le ferite di Krepek sono insignificanti.

Vienna, 9, ore 12.45. — Da Bucarest si annuncia che l'indisposizione di Re Carlo ha mediocre leggerezza i piani dei viaggi dei Sovrani di Rumania nel corso dell'estate. Anzichè in questi giorni, come era stato stabilito in origine, essi si recheranno soltanto verso la fine di agosto prima ai bagni di Tagata e poi ad Ischl a visitare l'Imperatore Francesco Giuseppe. Indi andranno a passare qualche settimana a Sinaia.

Bucarest, 9. — Il governo serbo ha chiesto al governo rumeno l'estradizione dell'interprete della Legazione serba a Bucarest Debromir Sorlokossitch, accusato di relazioni dirette con Knevevitch, autore dell'attentato contro Per re Milano, il quale soggiornò alcuni giorni a Bucarest prima dell'attentato stesso.

Si dubita che il governo rumeno possa acconsentire alla estradizione negando lo Sorlokossitch qualsiasi relazione con Knezevitch durante il cui soggiorno a Bucarest egli era assente.

Delcassè a Pietroburgo.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 9, ore 18,35. — Il *Temps*, rinnovando una smentita formale alle assurdità sparse intorno al viaggio del ministro Delcassè a Pietroburgo, dice che il suo viaggio ha lo scopo di scambiare i brindisi scambiatisi fra lui e il ministro degli affari esteri russo conte Muraview.

Goluchowsky e De Bülow.

Vienna, 9, ore 17.5. — Il conte Goluchowsky ritornato da Parigi si recò a Semmering a visitare il conte Bulow che villeggia colà e quindi andrà ad Ischl a riferire all'imperatore.

Ai caduti nel combattimento di S. Privat.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 9, ore 14,10. — Il 18 corrente sul campo di battaglia di S. Privat, si inaugurerà il monumento ai caduti del 5.o e 8.o reggimento della Guardia a piedi, ed un altro monumento ai caduti del reggimento fucilieri di Magdeburgo n. 36. L'imperatore assisterà all'inaugurazione dei due monumenti. Egli ha fatto il disegno del primo, che porta l'iscrizione : " Modellato secondo il disegno di S. M. Imp. Guglielmo II da Walter-Scott, Berlino 1899. „

PARLAMENTI ESTERI

Grabbrettagna.

(S) **Londra**, 9. — *Camera dei Comuni*. — Il ministro delle colonie Chamberlain, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che il Governo non ha ricevuto informazioni ufficiali circa la questione della nomina di un Commissione di inchiesta pel Transvaal. Soggiunge poi, parecchi reggimenti di fanteria ricevettero ordine di esser pronti a partire pel Capo perchè il Governo del Natal ritiene che lo stato di difesa della Colonia sia insufficiente. Questi reggimenti sono inviati per la difesa della colonia e per qualsiasi altra eventualità.

Durante la discussione del bilancio O' Connor solleva la questione del Transvaal e biasima ogni azione aggressiva.

Il ministro Chamberlain risponde che egli deplora che sia stata sollevata questa questione perchè la situazione è grave ed incerta. Egli spera sinceramente che sia lasciata la voce che sia stata respinta la proposta relativa alla nomina della Commissione d'inchiesta.

Il ministro Chamberlain protesta contro le affermazioni di O' Connor, che sarebbe inutile prendere qualsiasi misura estrema.

Soggiunge che la politica del governo è già definita. Riconosciamo gli abusi, ai quali sono sottoposti i sudditi inglesi nell'Africa meridionale, e troviamo in questi abusi non soltanto un grave motivo per un intervento ma una fonte di pericoli per l'Africa meridionale intiera.

Termina dicendo: La nostra preponderanza è minacciata dal rifiuto del Transvaal di metter fine agli abusi, prendendo in considerazione le richieste indirizzategli nel termini più moderati dalla Potenza Sovrana. In uno stato di cose che non può essere più a lungo tollerato. Parliamo e mettemmo mano all'aratro, non la ritireremo. Mi limito a questa dichiarazione. (*Applausi*).

Il bilancio viene quindi approvato in terza lettura.

La chiusura del Parlamento.

(S) **Londra**, 9. — E' stato chiuso oggi il Parlamento con un Messaggio della Regina.

Il Messaggio dice che le relazioni dell'Inghilterra colle altre Potenze estere continuano ad essere amichevoli.

Accennando ai lavori della Conferenza internazionale per la pace all'Aja il Messaggio dice che sebbene il risultato della Conferenza non corrisponda completamente agli scopi elevati, pei quali fu convocata, costituisce tuttavia un progresso in larga misura. L'istituzione del Tribunale d'Arbitrato permanente non può non contribuire a diminuire la frequenza delle guerre, mentre l'estensione della applicazione della Convenzione di Ginevra mitigherà gli orrori della guerre stesse.

Il Messaggio annunzia la stipulazione della Convenzione anglo-francese per le regioni del Nilo e dell'accordo colla Russia relativo alle ferrovie della Cina.

Fa quindi allusione alla petizione inviata dai sudditi inglesi del Transvaal e soggiunge: " La condizione dei Miei sudditi in quella Repubblica non corrisponde alle promesse sulle quali fu basato l'atto con cui fu accordata l'indipendenza interna a quella Repubblica. Il malessere che ne risulta è fonte perenne di pericolo per la pace e la prosperità de'Miei possedimenti nell'Africa meridionale. Trattative in proposito sono avviate col governo del Transvaal. „

Il Messaggio termina accennando alla scarsità delle pioggie nelle regioni occidentali e centrali delle Indie ed a questioni d'ordine interno.

Cambio e pagamenti internazionali

L'aggio sull'oro, che, dopo avere toccato, un anno fa, il massimo di 8.50, era gradualmente disceso fino al 6.50, ha patito di poi un nuovo inasprimento e si aggira oggi intorno al 7.50 — con tendenza ad aumentare ancora — sebbene le condizioni degli scambi e dei pagamenti internazionali non giustificchino affatto questo esagerato prezzo del cambio.

E' vero che, in questa stagione dell'anno, i bisogni del commercio per le maggiori importazioni dall'estero, destinate al rifornimento dei suoi magazzini, sogliono essere maggiori; ma l'effetto che ne risente il cambio non è proporzionale alla causa, anche se vogliasi astrarre dal fatto che il fenomeno, contro ogni ragione visibile, accenna a prendere un carattere permanente.

Se diamo uno sguardo al movimento delle importazioni ed esportazioni — libro in cui tutti possono leggere — troviamo che, nel primo semestre dell'anno, l'aumento della nostre esportazioni all'estero ha superato quello delle importazioni, ossia che la bilancia commerciale volge a nostro favore.

In ogni modo, siano pure 200 milioni quelli che l'Italia deve mandare all'estero per saldare lo sparaggio degli scambi e siano altrettanti i milioni, che bisognano al Tesoro, alle Società ferroviarie, agli Istituti di credito e via dicendo, per pagare le annualità della vario forme di debito, che Stato, Società e privati hanno collocato all'estero, l'unione delle due partite che rappresentano il fabisogno complessivo di oro, non si discosterà di molto dai 400 e rimarrà inferiore ai 450 milioni.

Or bene, a questa passività si oppongono attività, per una somma almeno pari.

Infatti all'oro, che annualmente i forestieri portano e spendono in Italia e che l'on. Bodio — in un suo recente lavoro, del quale ci siamo occupati anche in queste colonne — ha calcolato in un minimo di 300 milioni, devonsi aggiungere le parecchie diecine di milioni in oro che l'erario incassa per i dazi di confine; quelle altre diecine, parecchie anche cotteste, che rappresentano i risparmi dell'emigrazione temporanea e permanente, i quali affluiscono in patria e, finalmente, i lucri fatti all'estero dalla nostra marina mercantile.

Un recente studio, pubblicato dal *Sole* di Milano calcola cotteste rimesse di oro dall'estero, esclusi i dazi di confine, in cifra tonda, a 150 milioni.

Noi, per abbondare, facciamo una tara a questa cifra e la riduciamo a soli 100 milioni, che con l'addizione dei proventi di dogana diventano 200 e più.

Diguisache contro una passività verso l'estero, la quale oscilla, ad essere molto larghi, tra i 400 ed i 450 milioni, sta una entrata che la copre largamente e lascia ancora un avanzo.

Tutt'assieme, adunque, per questa parte, la situazione è buona e non può essere causa efficiente dell'inasprimento del cambio.

Le condizioni generali della finanza lo giustificano anche meno.

L'esercizio 1898-99, malgrado le maggiori spese, si è chiuso con l'avanzo di qualche milione, e le previsioni dell'esercizio corrente, quantunque cassino taluni proventi ed aumentino talune spese, sono buone. Tutte le entrate sono in via di sensibile aumento ed anche le Dogane, che furono il punto più vessato della finanza nell'esercizio ultimo, promettono bene per quello in corso.

Che l'economia generale del paese progredisca lentamente, ma continuamente è dimostrato dal costante aumento dei proventi dei servizi pubblici e delle ferrovie. Delle quali siamo più sotto alcune cifre molto interessanti.

Le condizioni della circolazione cartacea interna non saranno ottime, ma anch'esse migliorano ogni dì che passa e non sono, in ogni caso, peggiori in confronto del tempo, oramai remoto, in cui l'aggio toccava, senza superarlo, il 6 per cento.

Nè sono cattive, malgrado la tendenza a rincarire del denaro contante, le condizioni generali del mercato monetario mondiale; ma, se anche fossero meno buone, la ripercussione dovrebbe avvenire sul prezzo della rendita di Stato e dei valori industriali, piuttosto che sul prezzo del cambio.

Dunque? La conclusione, che possiamo trarre da queste premesse, è una sola: raccomandare cioè all'on. Ministro del Tesoro una definitiva risoluzione delle molte questioni, che si collegano alla sistemazione della circolazione cartacea, la quale senza essere la causa, fornisce il pretesto alla speculazione di tenere alto il prezzo dell'oro.

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Londra**. 9 — I giornali annunziano che il Governo ha ordinato a parecchi reggimenti di fanteria di prepararsi ad imbarcarsi per l'Africa del Sud.

Non si tratta più di truppe che si rechino a dare il cambio ad altre.

(S) **Londra**, 9 — Si ha da Johannesburg: Il Volksraad respinse, con 17 voti contro 11, la proposta del Ministro inglese delle Colonie, Chamberlain, riguardo alla nomina di un Commissione d'inchiesta.

Nè abili, nè sinceri.

Ad un giornale di Milano telegrafano da Roma di gravi disadi, che sarebbero scoppiati fra l'on. Presidente del Consiglio, generale Pelloux ed il suo sottosegretario di Stato, on. Bertolini, del che sarebbe una prova il fatto che, durante l'assenza da Roma del generale Pelloux, la fibra del Ministero dell'Interno fu presa dal Guardasigilli.

Ora possiamo assicurare, contro ogni corrivaria chiacchera, che la massima buona armonia esiste fra gli on. Pelloux e Bertolini, i quali sono pienamente d'accordo nell'indirizzo della politica interna.

In quanto poi alla questione della firma del Ministero dell'interno affidata al Guardasigilli, la ragione salta agli occhi di qualunque, cui non faccia velo la passione politica. Non potendosi mandare all'estero, ove ora si trova il generale Pelloux, i decreti reali da controfirmare, tra i quali sovente ve ne sono di urgentissimi, è stato necessario delegare la firma ad un Ministro che non si muovesse da Roma, non permettendo lo Statuto — di cui il giornale di Milano si diventato da qualche tempo ardente sostenitore — che i decreti reali siano controfirmati da un Sottosegretario di Stato.

Le solite chiacchiere sulla Cina

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 9, ore 14.55. — Il *Lokal Anzeiger* dedica alla politica italiana in Cina un altro lungo articolo di fondo (?.) intitolato " La rassegnazione dell'Italia. „ Dice essere incerto se l'azione francese indirizzata a Pechino in senso ostile all'Italia. Certo è però che la Francia giorirà del nuovo fiasco dell'Italia. Il governo italiano volle imitare la Germania a Kiau-Ciau ma fu incapace di farlo. Il popolo italiano manca di spirito di intraprendenza come lo dimostrò nell'Eritrea.

Intanto il malcontento nel paese cresce e la situazione interna diventa insostenibile.

L'articolo conclude invocando, per la salvezza d'Italia, un uomo di grande intelligenza e di volontà inflessibile.

×

Si vede che il *Lokal Anzeiger* la cui nessuna importanza politica è nota, ha tempo da perdere. Ma, siccome non lo abbiamo nel, così prechiamo il nostro corrispondente a lasciare al giornale le di godersi in famiglia le gioie " del fiasco dell'Italia. „

Le tariffe a zone

Le tariffe a zona, introdotte nel 1888 alle ferrovie ungheresi dal ministro del commercio del tempo, signor Baross, hanno vinto splendidamente la prova, onde ha ben ragione la stampa ungherese di esserne in questi giorni, che segnano la chiusura di una nuova serie di linee in applicazione, larga di encomi all'ardito novatore ed alla indovinata riforma, che, soltanto per la sua tenace volontà e fermezza di propositi, ha potuto vincere le diffidenze, che ne avevano accolto l'annunzio.

A dimostrare il successo veramente straordinario della riforma basteranno le poche cifre, che raggruppiamo in appresso:

Anno	Chilometri esercitati	Passeggeri numero assoluto	a chilometro	Introito lordo fiorini assoluto	a chilometro
1888	4.355	5.047.500	1.124	6.811.100	1.527
1889	5.084	8.914.900	1.769	8.437.500	1.659
1890	5.176	15.630.900	3.031	9.393.900	1.808
1891	5.369	19.739.400	3.508	11.121.100	1.980
1892	7.656	28.623.700	3.738	15.326.400	2.132
1893	7.722	31.501.500	4.085	17.607.500	2.279
1894	7.747	32.583.100	4.205	19.501.400	2.491
1895	7.810	34.518.000	4.393	19.740.400	2.527
1896	7.859	35.412.000	4.513	22.168.700	2.845
1897	7.915	32.174.100	4.064	20.784.900	2.625
1898	7.980	33.146.400	4.153	21.473.300	2.704

Tradotte queste cifre in rapporti aritmetici si ottengono questi risultati:

Il numero dei passeggeri, che era stato di 5 milioni ed una frazione, pari a 1.124 passeggeri per ogni chilometro di ferrovia esercitata, nel l'anno 1888, prima dell'applicazione delle tariffe a zona (entrate in uso col 1° agosto di quell'anno), salì a 33 milioni e frazione, pari a 4.153 passeggeri a chilometro per ogni giorno, decimo delle tariffe a zona; ossia, se indichiamo col numero 100 il movimento chilometrico-passeggieri del 1888, il numero 370 indicherà il corrispondente movimento del 1890. Movimento passeggieri quasi quadruplicato.

Le cifre di proventi lordi, limitati naturalmente al movimento dei passeggieri, la ragione è la seguente: Da fiorini 1,527 a chilometro nel 1888 si è arrivati via via a fiorini 2.704 nel 1898; ossia i proventi si sono poco meno che duplicati e più precisamente sono cresciuti nel rapporto di 100 a 178, cifra tonda.

Necessariamente all'aumentato trasporto dei passeggieri ha dovuto corrispondere un aumento delle spese di esercizio (personale e materiale); ma il benefizio è stato così largo, che un notevole utile netto ne dovrà restare sempre.

×

Come dato statistico interessante, sebbene indipendente dal sistema di tariffe, notiamo che la rete ferroviaria ungherese si è accresciuta nel decennio 1888-98 di 3.625 chilometri, nella ragione media di 342 chilometri annuali di nuova costruzione ferroviaria.

Indicando con la cifra 100 i 4555 chilometri di ferrovie, esercitati nel 1888, la cifra 175 indicherà i 7980 chilometri in esercizio al fine del 1898.

Nelle ferrovie italiane da qualche anno, sono, in vigore biglietti di abbonamento e biglietti a serie, con buoni risultati; biglietti a zone proprio niente affatto non esistono. L'esempio delle ferrovie ungheresi dovrebbe consigliarne l'esperienza alle nostre Società ferroviarie.

Errerebbe senza dubbio chi attribuisse esclusivamente alla introduzione delle tariffe a zone l'enorme impulso segnalato nel movimento dei passeggeri sulle ferrovie ungheresi; ma neppure puossi negare che una buona parte ne sia stata la conseguenza.

Il naturale svolgimento della popolazione e dei bisogni, come anche maggiori e facili comunicazioni creano, non basterebbe a darne ragione.

Lettere da Costantinopoli.

Pera, 5. (*Oliva*) — La nomina del prelato sottentanee Mons. Emmanuelian, già vescovo di Cesarea al patriarcato armeno cattolico di Costantinopoli ha provocato molte proteste. Pare che per un intesa privata fra i membri isiati ed ecclesiastici del Sinodo stia per doversare disgrazie il nuovo Patriarca se si fosse ,imasti d'accordo sull'accettazione definitiva del vescovo che avrebbe ricevute più numero di suffragi. Il maggior numero di voti fu riportato da Monsignor Terzian giovane prelato di grande coraggio e risoluto possibile riformatore degli abusi che regnano nel clero armeno. Invece a grande meraviglia i vescovi riuniti in Sacro Collegio, fra i candidati proposti dal Sinodo misto scelsero l' Emmanuelian che per quanto istruito e capace sia non avrebbe la forza e la tenacità voluto per introdurre le nuove riforme.

Si tratta d'abusi, di sperpero di fondi che andrebbero ad impinguare le borse degli ecclesiastici a scapito della popolazione e delle istituzioni della comunità.

Si telegrafò a SS. il Papa, il quale pur ammirando le alte qualità dell'Emmanuelian non si pronunciava per la sua scelta lasciando libero il Consiglio ecclesiastico di nominare la persona crodita più adatta.

Con queste nomine si ritiene che i membri ecclesiastici volessero avere a capo del avrebbe loro permesso di continuare a godere, dell'impunità concessa loro dall'Asarian e perciò si misuccierebbe di non assistere più nelle chiese ai servizi religiosi, di non più pagare le imposte ecclesiastiche se rimane a capo delle comunità religiose il Patriarca Emmanuellion. Vi fu chi avrebbe perfino proposto di ritornare i cattolici nel grembo della ortodossia. Vedremo cosa ne risulterà — dalle proteste — Forse il nuovo Patriarca, che non è poi rammollito, sono si dice, arriverà a mettere un poco d'ordine e allora ogni motivo di scissione sarebbe rimosso.

×

Benissimo e letto con avidità il vostro articolo del 24 luglio sulle scuole italiane all'estero.

Che le *poche che vi sono, sieno buone*, quindi sorvegliate dalle autorità, e da delegati della colonia, dal ministero e che la sorveglianza sia attiva, vera e dia loro quell'impulso che è necessario affine acquistino la stima che dovrebbero godere onde possano essere frequentate da figli di italiani, che, avendo madri o parenti indigeni, non possono scrivere quei sentimenti di italianità che tutti a far conoscere i doveri e i diritti d'ogni singolo nazionale. Tolto questo scopo principale, la frequentazione cioè degli italiani alle scuole italiane, a che servirebbe di mantenerle all'estero?

L'inchiesta italiana sui fatti di Tallah.

(S) **Washington**, 9 — Secondo i giornali l'Ambasciata d'Italia inviò al Dipartimento di Stato la relazione del segretario Ferrero sui fatti di Tallah.

Secondo questa relazione, il dott. Hodges fu il primo a ricorrere alle armi ed uno dei Difatto gli rispose con un colpo di fucile a difesa del fratello caduto.

La relazione dice che, qualche tempo dopo il linciaggio dei primi due italiani, la folla fece una seconda ed una terza incursione nel carcere, togliendone altri tre italiani, che furono quindi puniti e linciati. Costoro ignoravano del tutto l'incidente Hodges.

L'azienda ferroviaria 1898-99

L' Ispettorato generale delle ferrovie ha pubblicato il prospetto generale del prodotto lordo dell'azienda per l'anno finanziario 1898-99, testè spirato, in confronto del provento dell'anno precedente 1897-98.

Ne stralciamo le cifre riassuntive per le tre reti principali.

Previsione ed accertamento.

	Provento previsto	Provento accertato	Eccedenza dell'accertam.
	Lire	Lire	Lire
Rete Mediterranea	131.450.000	136.744.579	+ 5.294.579
» Adriatica	196.500.000	112.587.507	+ 6.087.507
» Sicula	8.300.000	8.740.828	+ 440.828
Totali	246.250.000	258.072.914	+11.822.914

Sono aduque L. 11,822,914 introitate in più della previsione — ossia l'accertato supera il previsto del 5,81 per cento.

Il maggiore aumento percentuale si è verificato sulle linee ferroviarie esercitate dalla Rete Adriatica; il minore su quelle costituenti la Rete Mediterranea.

Ecco la progressione: Adriatica, 5,71 per cento — Sicula, 5,31 — Mediterranea, 4,03.

Accertamenti 1897-98 e 1898-99.

	1897-98	1898-99	Eccedenza 1898-99
Rete Mediterranea	128.860.460	136.744.579	+ 8.884.119
» Adriatica	105.715.549	112.587.507	+ 6.871.958
» Sicula	8.218.947	8.740.828	+ 521.881
Totale	242.612.954	258.072.914	+ 15.439.958

Ossia nell'esercizio 1898-99 si sono introitate L. 15,459,958 in più dell'esercizio precedente — somma che corrisponde, nei rapporti del traffico, ad un aumento medio del 6,34 per cento.

Vi contribuirono le ferrovie Adriatiche con il 6,30; le Sicule nella misura del 6,34 e, finalmente, le Mediterranee vengono ultime con il 6,27 per cento.

×

Analizziamo brevemente queste cifre nei fattori, che le compongono, cioè: viaggiatori, trasporti a grande e piccola velocità; proventi vari, per le tre reti riunite.

	Previsione 1898-99	Accertamento 1897-98	1898-99
Viaggiatori	94.250.000	95.993.901	94.304.844
Trasporti G. V.	17.750.000	19.377.008	19.993.966
» P. V.	132.700.000	130.774.221	142.338.449
Proventi vari	1.550.000	1.477.824	1.454.654
Totali	246.250.000	243.612.956	258.072.914

	Differenza in confronto previsione	accertamento
	1898-99	1897-98
Viaggiatori	+ 54.844	+ 3.310.943
Trasporti G. V.	+ 2.243.966	+ 616.960
» P. V.	+ 9.649.448	+ 11.565.197
Proventi vari	— 95.346	— 23.440
Totali	+ 11.822.914	+ 15.459.958

I proventi del viaggiatori segnano pel 1898-99 un aumento sui proventi dell'esercizio precedente pari al 3,63 per cento; i proventi delle merci, a grande velocità, aumentano invece, dell'8,11. Sono, però, i trasporti a P. V. che portano il maggior contributo a codesto aumento, concorrendovi con 11 milioni e mezzo di lire ed il 9 per cento circa.

×

La partecipazione dello Stato al prodotto ferroviario era prevedute in L. 66.500.000 per un provento lordo di L. 246.250.000.

Accertato questo in L. 258.072.914, anche la partecipazione dello Stato sali a L. 68.824.549, ossia aumentò di

L. 2,324,549 in confronto della previsione;

L. 4,193.619 in confronto della partecipazione liquidata nell'esercizio precedente.

×

Se si preventi delle tre reti maggiori si aggiungono quelli delle reti secondarie e della navigazione attraverso lo stretto di Messina, si arrivano queste cifre dimostrative di tutto il movimento ferroviario italiano per i due ultimi anni fiscali.

Provento lordo.

Previsione	1898-99 L. 79.545.000	
Accertam.	1898-99 » 83.580.414	+ 4.035.414
»	1897-98 » 79.922.519	— 4.357.895

In altri termini, l'aumento del traffico su tutte le ferrovie del regno, nessuna esclusa, fu nell'esercizio 1897-98 di circa 18 milioni di maggiori proventi in confronto dell'esercizio precedente e la maggiore partecipazione dello Stato aumentò parimenti di quasi 5 milioni.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 9 contiene:

R. D. che approva il nuovo regolamento per le biblioteche e l'Archivio musicale lucchese-Palli di Napoli — Prezzo del canone — Media dei cosi del Consiglidato e cantoni nelle varie Borse del Regno.

Nuovi uffici telegrafici. — Nella stazione ferroviaria di Luni, prov. di Genova, è stato attivato il servizio telegrafico di uso del governo e del pubblico.

Ministero di grazia e giustizia — Il *Bollettino Uff.* pubblicato ieri reca:

" Insieme ministeriale nel quale viene bandito il concorso pei posti di Canonico, Cappellani e parrocchiani attualmente vacanti nella regia basilica palatina pugliese — Circolare riguardante: processi per contravvenzioni alla legge sulle ipoteche — Posti sa i e tabacchi e del lotto — Deliberazioni prese dalla Commissione per le statistiche giudiziarie e notarili — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei conti — Posti vacanti — Culto — Bollettino. „

Sost. pret. del Re — Sorico Antioco dal tribunale di Sassari è applicato temporaneamente alla regia proc. di Lagnago.

Giudici — Nigro Alfonso da Mistretta a Montelepre; Orano Antonio da Girgenti a Mistretta.

Pretore — Galli Giovanni da Casalpusterlengo nominato giudice al trib. di Palmi; Peja Vittorio da Civitavecchia Marche id. id. Palmi; Corda Fausto da Gennano a Porto Torres; Tamponelli Giuseppe da Arezzo a Comacchio; Cocco Achille da Sassari a Romano ad Ecri; Stefani Azzolino da Radicofani a Pieve santo Stefano; Madia Agostino da Nicosia ad Oppido Mamertina; Cagliari Francesco da Chieuti a Nicotera.

Agg. giudiz. — Strunieri Giuseppe dalla regia procura al trib. di Sassari; Speranza Filippo da R. vice-pretore a Opido Mamertina trasferito a Cinquefrondi.

Uditori — I seguenti uditori, nominati con decreto 24 giugno, sono stati rispettivamente destinati: Bertoli Vincenzo al trib. di Perugia; Berti Augusto id. Ancona; Gentili Giulio id. Messina, Franchini Antonino id. id.; Tomassini Dante regia proc. Perugia; Marozi Lorenzo id. Ancona; Di Cecio Giuseppe id. Messina; Rolli Tommaso fi. vice-pret. a Grimaldi nominato aggiunto e destinato alla pretura di S. Sostis Mascari Annibale dalla regia proc. di Genova al mand. di grossolo; Giannicchi Camillo dal mand. di Pisa a quello di Livorno; Marcatajo Giuseppe dal 2.o mand. di Messina a quello di Alia; Cantelli Arturo dall'avv. erariale di Palermo alla pret. urbana di Palermo; Caiffa Raffaele Washington dal mand. di Jerzi nominato aggiunto restando all'attuale posto; Razzorino Guglielmo Lorenzo id. id. id. Id. Carrara Giovanni id. Pricerico id. id. id.; Rossi Lello id. 4.o mand. di Napoli id. id. pretura di Savelli; Cacta Francesco della regia proc. di Cristano trasmesso al tribunale di Sassari; Valori Berto dal trib. di Palermo a quello di Trapani.

Dalle Provincie

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno S. — (F. C.) Un Comitato di dame sta organizzando una festa da ballo che si terrà data nel gran salone del pattinaggio al Pancaldi in onore degli ufficiali della *Lepanto* e della *Calatafimi*, i quali saranno nostri ospiti fino a sabato.

— Giovanni Gioa, mozzo della *Lepanto*, volendo discendere da una vettura della tramvia elettrica senza farla fermare, cadde in modo male e si produsse due ferite di gravità alla testa e alla mano.

— Domenica prossima all'*Ardenza* duecento ragazzi delle scuole elementari entreranno in arco a benefizio dei poveri della parrocchia di S. Pietro.

— Telegrafano al Comando della R. Accademia navale che le regie navi *Cartatone* e *Flavio Gioia* sulle quali sono imbarcati gli allievi per la campagna d'istruzione, giunsero ieri sera a Palermo. Gli allievi, ufficiali ed equipaggio godono tutti salute ottima.

— Gli aspiranti all'ammissione al primo corso della R. Scuola navale di Livorno si sottoporranno alla visita sanitaria, hanno cominciato stamattina le prove scritte.

— Il signor Ernesto Cioli terzi, domenica 14 corrente, una conferenza in francese al *Politeama* sull' Affare Dreyfus.

L'incasso andrà a beneficio dell'Ospizio degli orfani del marinai.

Un conferenza in francese sul medesimo argomento, Quelle Bon!

Mantova, 9 ore 10,40 — Un treno speciale della ferrovia nordmilano ha investito un Bertoldo Gotto un carro sul quale erano i contadini Emilio Maraldo e Guido Baldi.

Questi hanno riportato lesioni gravissime. per le quali si trovano in pericolo di vita.

— Alcuni monatori stavano dandolendo un muro in via San Silvestro quando questo è rovinato improvvisamente investendoli. Due di essi, Properzio Abati di anni 16, è rimasto morto, gli altri se la sono cavata con lesioni di poca gravità.

— La signorina Amelia Perdomini, una bellissima ragazza ventiquattrenne, si è suicidata precipitandosi nel canale di Molina.

Se ne ignorano i motivi.

Catanzaro, 8. — Al Teatro delle Varietà la signorina Bice Visenzi ed il signor Paolo Gonzales hanno dato iersera un concerto di pianoforte con un programma scelttissimo.

L'esecuzione squisita procurò loro grandi applausi ed elogi dal pubblico che vi assisteva numeroso.

— Alla Società degli Operai Cattolici di previdenza si è stata fatta la rinnovazione delle cariche cessate. dell'Assemblea. il cav. Bernardo De Rino — del Consiglio il cav. Vincenzo Corlinole — vice-pres. il cav. Alfonso Gironda-Veraldi

— A **Girifalco** il contadino Domenico Mariano, in seguito a diverbio, ha ferito mortalmente con una pugnalata al fianco sinistro certo Michele Ciampà.

— Nella campagna di **Gimigliano** la ragazza diciottenne Mariantonia Gagliarese, ritornando da una fontana dove era stata ad attingere acqua, è stata rapita da certi Giuseppe Rotundo e Saverio Paonessa, dei quali non si ha finora alcuna traccia.

— Le condizioni della pubblica sicurezza nella città e nella provincia lasciano molto a desiderare perchè se ne debba tacere più oltre.

I reati di sangue e quelli contro il buon costume sono in continuo aumento.

L'onde troppo mite di un politico del lasciar fare del prefetto comm. Borselli vi contribuiscono non poco, mentre ci verrebbe avveduteza ed energia.

— Il cavalier Giuseppe Galiera, ispettore della Sinatora procede bonissimo. Si deplora la mancanza dei biglietti di andata-ritorno per Roma e per Reggio Calabria.

Pisa, 8 — (*Stampare*) Per cura di un Comitato cittadino è stato facendo del restauri alla chiesa monumentale di San Francesco.

La torre di Nicola Pisano è già restaurata e presto saranno rimessi in luogo i grandiosi archi a sesto acuto e i quadri lapidei di Nicola.

Rimuovendosi la pavimentazione del tempio si faranno degli scavi per ricercare i resti del conte Ugolino della Gherardesca, perchè la leggenda del trasporto a Firenze sembra sfatata.

E' vero che i vecchi asserissono che le ceneri dei condannati della Torre della Fame furono vendute nel 1817, quando venne in luce per lavori fatti lì fecero in quell'anno, ma il Comitato ne farà tutte le ricerche possibili.

Torino, 9, ore 13.40 — (*Stampare*) Il brentatore Galvani, discese in una grossa botte per ripulirla. Un colto da asfissia per le emanazioni di gas acido carbonico. Il compagno Monticone, disceso per soccorrerlo, sveune anch'egli. Il proprietario della cantina, incorante del pericolo, li trasse fuori. Il Galvani era già morto. L'altro ancora in vita, ma in condizioni gravissime.

Vicenza, 9, ore 14.20 — A San Germano dei Berici alcuni contadini stavano sparando dei mortaretti per festeggiare la visita del vescovo monsig. Ferruglio.

Una scintilla incendiò un deposito di 25 kg. di polvere destinata agli spari. Il quale, scoppiando, uccise un ragazzo di 7 anni, e ne feri gravemente altri otto. Uno è moribondo.

Napoli, 9, ore 17.40. — Il presidente del Tribunale, avendo accettato che quasi nessuno dei consiglieri del distretto notarile si recava alle dimissioni indette, ha delegato il giudice avv. Salvio ad esercitare le funzioni devolute al Consiglio notarile provvedendo in pari tempo ai richiedenti *a scrivere le cause dell'allontanamento dei consiglieri o per i provvedimenti relativi.*

Per la Patagonia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Genova, 9, ore 19.45 — Dal piroscafo *Nord America* partono stamane tre missioni: Olivecchi e il marchese Medici che raggiungeranno al Plata il gen. Bicriotti Garibaldi insieme con il quale si recheranno nella Patagonia per i noti studi di colonizzazione.

Parte pure Cesare Pascarella diretto al Plata.

La pubblica sicurezza in Sardegna.

(Nostro corrispondente.)

Cagliari, 8. — Dopo i risultati brillanti riportati nella lotta contro il banditismo nella provincia di Sassari e specialmente nella Nuorese, s'impone a l'obbligo di stringere vieppiù i latitanti della provincia di Cagliari.

Pilio ad esso pure di mira fra non i Terracorte e d'Ouano che infestavano anche le campagne di Aritzo. Ma gli appostamenti e le ricerche ai quali vennero sibiti 59 carabi eri, partire, po sono riusciti vani.

Il Terracorte ha fatto sapere che non cadrà vivo nelle mani dei carabinieri.

La campagna proseguirà più attiva di prima.

Scioperi

(S) **Rouen**, 9 — 2000 operai del porto si sono messi in sciopero.

Tubercolosi e Tubercolòtici

IX.

Ho detto e dimostrato che da parte della *medicina preventiva* nel possiamo spendere salutarmente le nostre fatiche contro la *tisi polmonare*, ma è necessario, aggiungo ora, che concorra anche il popolo per una parte materiale. intorno alla quale mi è stato detto e non ho istruito; ciò, sul modo più facile, e non esiterei a dirlo *unico*, con cui avviene il *contagio della tubercolosi* e per conseguenza sul modo facile, sicuro, certo per difarla.

A questo dovranno intendere, secondo me, quei medici, che si sono ne iti alla sezione della *terapeutica speciale*,

La sorveglianza del Tevere. — Durante la canicola, quando purtroppo le cronache deve registrare le vittime che fatalmente i bimbi travolge nelle sue onde vorticose, sorge nei filantropi cittadini, sotto forma di lettera del *mezzano* o commento ad uno stelloncino di cronaca, la questione della sorveglianza delle sponde del Tevere.

Per le più i colleghi della stampa cittadina, che pel lungo esercizio della loro professione, conoscono intimamente la psicologia del nostro popolo, per lanciarne qualche innocuo strale al quale bersaglio del Campidoglio, osservano giustamente che la colpa principale delle disgrazie, che, specie ai bambini, incolgono nel Tevere, spetta alle famiglie che non esercitano la dovuta sorveglianza.

Però a sentire certi *assidui*... scrittori di epistole bacantose, il municipio, d'estate, dovrebbe pubblicare pacchetti, tascabili, regredi della polizia urbana, e magari ricorrere al arruolamento di personale straordinario, per stabilire alle sponde del Tevere una severa sorveglianza ed impedire così ai minorenni, desiderosi di tuffi al pericolo, di rischiare, come spesso succede, la loro giovane esistenza.

Orbene una sorveglianza pittosto efficace possa esercitarsi pel Tevere urbano, dove basterebbe una guardia per ogni due scalette del lungotevere, noi siamo perfettamente d'accordo, e riteniamo pure che bisognerebbe provvedere anche ad un più largo servizio di salvataggio, e pronto soccorso, ma si può mai pretendere dal Comune un'accurata sorveglianza anche tutta quella parte del Tevere suburbano e dove per troppo si deplorano con più frequenza le disgrazie?

Questi benedetti ragazzi del nostro popolo, quando ogni mezzo per evitare le disgrazie, dobbiamo essere necessariamente circoscritti in una sfera molto modesta, mentre quelli delle famiglie più agiate che ripetutamente i figli minorenni, se ne dovrebbero imporre di più severe?

Leggi, a cui nessuno si può sottrarre senza dar prova d'incoscienza e di degenerazione morale.

Se tutte le famiglie adempissero scrupolosamente il loro dovere di sorvegliare i propri bambini, e se molti di costoro, a dodici o quindici anni, invece di scorazzare per la via, pernicioso frutto di correzione e di vizi, frequentassero un ginnasio, una bottega, una officina, un laboratorio, quanto disgrazie registererebbe di meno la cronaca cittadina!

Vogliamo augurarci però che i tristi esempi di dolorose disgrazie, valgano a scuotere molte famiglie da quella specie, diremo quasi, di apatia morale che fa loro ricordare dei cari doveri verso i bambini, solo all'annunzio di qualche disgrazia, e ciò che è peggio, per dimenticarsene il giorno dopo.

Per i richiamati del 1871. — Il Comando del Distretto Militare di Roma con suo manifesto pubblica la chiamata alle armi per un periodo di istruzione di giorni 30 dei militari di 1ª categoria della classe 1871 ascritti ai granatieri, alla fanteria di linea ed ai bersaglieri.

In tale chiamata sono esentati i soci del tiro a segno nazionale, i quali comprovino di avere frequentato il tiro a segno per due periodi annuali d'istruzione.

Questi militari dovranno favire il loro libretto di tiro al rispettivo distretto militare a mezzo del Sindaco del Comune di loro residenza.

I soci quindi della Società di Roma che si trovano in tali condizioni, sono invitati a ritirare presso gli uffici di segreteria, in piazza Montecitorio 121, aperti tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 21, per la volta vidimazione dei libretti, controllo dei fogli matricolari ecc.

Pel cav. Concina. — Su proposta del socio magistrato cav. Cesare Conti, il Consiglio di amministrazione della Società di Mutuo Soccorso tra artisti drammatici primari del Comune di Roma, nella tornata dell'8 corr. deliberò alla benemerita di aprire una sottoscrizione fra gli artisti drammatici romani, affine di sopperire alle spese occorrenti per la salma sepoltura in Roma alle spoglie del compianto cav. Giacomo Concina, ispettore capo della R. arc. senese, morto a S. Martino al Cimino il 30 luglio u. s.

Treni Roma-Napoli. — Avvertiamo i lettori che nel treno diretto che parte da Roma per Napoli alle 19.25 è soppresso da oggi sino a nuovo avviso, invece il treno in partenza da Roma alle ore 17 prosegurà per Napoli dove arriva alle 23.40.

All'esercizio di Roma — Bertoni Ugo, è nominato preparatore aggregato nel gabinetto di matematica comparata.

Il sig. Nalli Alfredo, docente, incaricato di insegnamento degli elementi di matematica applicata alla chimica, è stato nominato per l'anno scolastico 1899-900 straordinario di detta speciale complementare.

È nominato di un decimo per compiuto quinquennio lo stipendio del prof. Luciani Luigi, ordinario di patologia.

Orfani giovanili "Roma „. — Partiti di piazza al tradizionale che avranno luogo Giovedì prossimo alle ore 6 pom.:

Prima partita — *Azzurri* Sacchetti, Pellegrino, Mevi Romolo — *rossi* Marchesi, Schellino e Marchesi.

Seconda partita — *Azzurri* Foranca, Cremone e Cognacci — *rossi* Colli, Mevi Alfredo e Marchesi.

Un vino d'onore — Un gruppo d'impiegati ferroviari offrì, ieri, in onore di Vandi, un vino d'onore al collega cav. Conti e amari, trasferiti l'uno a Bari e l'altro a Venezia.

Feste in Provincia. — In onore di San Lorenzo e di San Prudenzio, si celebreranno, nei giorni 9 e 10 agosto in Formello speciali feste. Ore e alle consuete cerimonie religiose vi sarà la fiera e di un assente ghiotto rinfresco. Vi saranno al fantino e l'incendio d'un brillante e ricco ricco d'artifizio.

Accensore del Pincio — Per andare al Pincio specie con bambini, risparmando le salite, si possa discendere a P. di Spagna nel viale tra l'hotel Savoy e il palazzo Piombino (già Pierce). Così chi vuol scendere dal Pincio o salire per la via Nomentana Nuova, Porta Pia, Prati di Castello, P. dei Popolo ecc. approfitti dell'ascensore 10 cent. per salire; 5 per discendere.

Pel vecchi specialmente e pei bambini è una vera comodità.

I Collegi, le Comunità religiose ed i Seminaristi pagheranno per comune individuo la metà del biglietto di salita.

Mandolini e chitarre — Per poter servire con maggior comodità la sua numerosa clientela, il sig. Cacciatori, noto fabbricatore di mandolini e chitarre, con specialità in corde generalmente riconosciute superiori, ha aperto un negozio succursale a quello antico Cacchioni e Trojani, in via Tor de' Conti, in via Due Macelli, palazzo del *Popolo Romano*.

Anche in questo nuovo negozio si accettano le ordinazioni per riparazioni a qualunque strumento.

Nel suo genere è uno dei migliori negozi di Roma.

I nostri avvisi economici — Riceviamo continuamente lamentele di diversi da quali ci dicono persone pei risultati ottenuti dalla pubblicità nei nostri avvisi economici di 4.a pagina, la cui tariffa è realmente economica.

Noi ne siamo lieti: ed il pubblico non dimentichi che con 50 centesimi, od una lira (secondo l'avviso) ha il migliore sensale, per affittare case ed appartamenti, camere, ecc., e per qualunque altra cosa che desideri vendere o far acquistare a disfarsi.

Così pure le persone che desiderano dar lezioni o un collocamento, come le famiglie che hanno bisogno di persone di servizio, trovano spesso sollecitudini gli avvisi economici.

A S. Giovanni — Ricevemati:

— L'altra notte, certo Farsi Angelo, nel suo negozio di drogheria in via San Filiberto, togliendo un sportello della vetrina dalla porta mandò in frantumi una lastra di vetro e un pezzo andò a colpire nell'occhio destro suo figlio Anacleto, di anni 11 romano, il quale rimase gravemente ferito.

Ospedali di Roma. — Movimento dei letti al 3 agosto 1899.

Ospedali	Esistenti		Entrati		Usciti				Rimasti	
					guariti		morti			
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	
S. Spirito	622	74	696	32	4	36	1	—	1	659
S. Giovanni	1301	146	1447	84	7	91	5	1	6	1350
S. Gallo	130		130							130
Maternità	463		463							463
Bambino	85	85	170	4	4	8	1	1	2	160
C. sani.	29	29	58	2	2	4	—	—	—	58
S. Gallicano	97	103	191	5	7	12	1	1	2	191
	2884			127			8			
			3155		19	153		3	11	2971

Una scappatella giovanile — Un tenente e un sottotenente del 71° fanteria, di guarnigione a Bologna, chiesero, senza il permesso dei superiori lasciarne la residenza e se ne vennero in Roma in compagnia di una bella donnina di quel di Parma.

I colonnelli combinarono nome e presero alloggio all'Albergo del *Leon d'oro* in via del Tritone, spendendo di essere dimenticati dai superiori.

La Questura, pure, allerta da curiosità permanente, volle conoscere l'identità dei viaggiatori e saputo la qualità dei due ufficiali si affrettava a consegnarli alle Autorità militari di Castel sant'Angelo ed a rimandare la bella colombina a Parma con foglio di via obbligatorio.

Bagno fatale! — A Nettuno, ieri mattina, il barnabita padre Giovanni Marin Moretti, mentre si bagnava in colle da stirope e causò di vivere quasi subito.

Dalla finestra — Il bambino di 6 anni Lorelli Rinieri, romano, affacciatosi ieri ad una finestra di casa, in via Seipioni (palazzo Gardelini), nello scanino, disgraziatamente si spinse troppo in fuori e cadde nella sottostante strada.

Al tonfo accorse gente. Il povero renne sollevato e portato a S. Spirito, dove i medici di guardia gli riscontrarono una ferita alla testa con commozione cerebrale.

Per il suo stato piuttosto grave non vollero pronunciarsi.

Investimento — Gervasio Teresa, una vecchia settantenne, fu condotta a S. Antonio con varie contusioni fortunatamente non gravi. In piazza Vittorio Emanuele l'aveva investita, *mere solito*, un veloci pedista.

Baruffe. — In via dei Cappellari la domestica Farina Teresa d'anni 40 romana, manifestò all'amante Montefusco Vincenzo il proposito di troncare con lui ogni relazione.

Questa una reazione irrito vivamente il Montefusco. Come ricordo del suo affetto egli somministrò altera alla Farina una scarica di pugni predicendole varie contusioni.

Fermi detenuti, un fervente ammiratore di Rocco, ieri sera quando si decise a tornare nella sua abitazione. in via Barletta n. 31, si ruppe a stento alle gambe.

La moglie, Beatrice, d'anni 83, vedendolo in quello stato non potè trattenersi dal rimproverarlo. Il Fermi non andò su tutte le furie e toltasi una scarpa percosse la donna alla testa.

L'impiegato al ministero degli esteri Fessebate Giorgio d'anni 30, nato sci Tkrè. el 11 pubblicista giannella Pio d'anni 28 da Acquarosa (Canton Ticino) ieri sera, trovandosi nella trattoria in via San Lorenzo al Monti n. 13, impegnarono fra di loro una vivace discussione. Si risaldarono talmente da venire alle mani.

Il Fessebate avendo ricevuto un pedereso pugno all'occhio sinistro alzò il suo bastone e percosse sulla testa l'avversario.

Anbedue vennero in custoditi alla Consolazione.

A San Giacomo — Ricoverati:

Macchine Antonietta, una bambina di 18 mesi, nella propria abitazione in via delle Colonnette 10, si ferì alla testa con del vetro.

Ferri Angelo, di anni 31, per le gravi ustioni riportate i medici non vollero pronunciarsi.

A S. Antonio — Ricoverati:

In un misterabile palcoscenico di una baracca in piazza Giulio Cesare, la manovalanza Cerolicrist Salvatore d'anni 40, romano, calendo riportò varie lesioni.

Alla Consolazione. — Ricoverati:

— Il bambino Silenzi Ugo, presso la sua abitazione, in piazza S. Egidio 8, cadde e si fratturò la spalla destra.

— Fuori porta Portese, il carrettiere Clementi Giuseppe, d'anni 55, cercava di far voltare il suo cavallo. L'animale, forse per il sovercbio carico, ad un tratto cadde in terra. Una stanga del veicolo urtò il tronco della gamba destra e gli produsse contusione piuttosto grave.

— Il vetturino Bartolucci Natale, stazionando sulla sua vettura in piazza Madonna dei Monti, si addormentò. Nel voltarsi cadde in terra rimanendo ferito alla testa.

Arresti. — In via Merulana le guardie arrestarono Pendoglietti Conti Augusto, d'anni 46, romano, perchè si era appropriato degli orologi di proprietà di certo Rustiezzi Domenico, rilasciatigli per accomodarne.

Il cameriere diseccupato Gnercioilini Giovanni, d'anni 64, da campagnano, mentre passava per il Colosseo, fu tratto in arresto avendogli le guardie trovato in tasca una pistola.

Piccola Cronaca

Si sciacqui ben bene la bocca con Odol alla mattina, dopo il pranzo e la **sera**; si spazzolino i denti, e si avrà sempre un alito buono e la bocca priva di sostanze producenti putrefazione, conditore essenziale onde mantenere belli e sani i denti.

Il dott. Ovidi, già primario del stiffiomie, Dir. del 1° Dispensario celtico di consiliazioni private dalle 8-9 e dalle 4-5 in via Condotti 75.

Musica in piazza Colonna. — Dalle ore 21 alle 22 1/2 la banda del 69. fanteria eseguirà il seguente programma:

1. Marcia militare - Dalla Giacoma.
2. Sinfonia " I Lituani „ - Ponchielli.
3. Scena e duetto finale II " Rigoletto „ - Verdi.
4. Gran finale II " Lucia di Lammermoor „ - Donizetti.
5. Valse " Tres-Jolie „ - Waldteufel.

Monte di Pietà.

Venerdì 11 agosto 1899 - **4.ª** *Custodia vende*:
Oggetti d'oro arrotolati il dì 7 gennaio 1899

La 4.ª Custodia vende:

Oggetti d'oro impegnati il dì 7 gennaio 1899 fino alla polizza **3700**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati l' 11 gennaio 1899 fino alla polizza **7100.**

Si pagano i resti dei pegni vendutisi nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 49 dalle ore 10 alle ore 14 di giovedì 10 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Riccardo *Trionfi*.

Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanze Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici, 46-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Teatri di Roma

All'Adriano il circo equestre Roussière, seguita a far furore. Domani, lunedì, serata di beneficiata con fuochi artificiali.

Al Nazionale è stata rimandata la prova della *Fornarina* ed al **Quirino** si continua col *Dramma in pallone*, e frattanto con quest'ala e questi calori, sia pure visto sulla scena, rinfranca il sapere che ancora c'è del fresco da godere!

Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Quirino — *Un viaggio in pallone*, ore 21.
Politeama Adriano — Circo equestre, ore 21.

Dalla Provincia Romana

Un dramma passionale.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Tetralia 9, sera:

Ci telegrafano da Tetralia un grave dramma passionale ha commosso profondamente tutta la cittadinanza.

L'impiegato telegrafico Stefano di Marco venuto qui da Roma in congedo, ha messo stanane mano ad colpi di revolver la sua fidanzata, signorina appartenente a rispettabilissima famiglia vetralese, e dopo si è suicidato.

COMPAGNIA LIEBIG - Londra
con Stabilimenti a Fray-Bentos,

St. Javerie St. Elena (A. S.)

35 ANNI DI SUCCESSO MONDIALE

Le armate d'Europa, le Corti Reali, gli Ospedali, ecc., da tempo si servono del vero **Estratto di Carne Liebig** - Pure la **Spedizione al Polo Nord del Duca degli Abruzzi** si fornì di questi Estratto per un valore di oltre **Tremila Lire**.

BANCO DI ROMA

Società Anonima - Sede in Roma

(Via del Tritone Num. 36 - Palazzo proprio)

Capitale versato Lire 6.000.000

Nell'assemblea generale straordinaria di oggi non essendosi raggiunta la maggioranza voluta dall'articolo 158 del codice di commercio, i signori Azionisti del Banco di Roma sono invitati in *seconda convocazione* pel giorno di giovedì 17 corrente alle ore 11 nella Sede sociale, per deliberare sul medesimo seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Proposta di fusione della Banca Artistico-Operaia e il Banco di Roma.
3. Facoltà al Consiglio di Amministrazione di acquistare colle riserve straordinarie formate con quelli legalmente accertati azioni del Banco.
4. Nomina di Consiglieri di Amministrazione.

Roma, 7 Agosto 1899.

Il Consiglio d'Amministrazione.

OSTETRICIA e GINECOLOGIA. Dr. Scapani Consultazioni Prof. Mart., Ilosc. Sab. 3-8, 106 T.N. Bernardo

Portosanguigno Ottima cura adibita esclusivo sviluppo Signore con figliuoli. Dirigersi in Portosanguigno signora Elena Genilli, in Roma Farmacia Garneri.

Stabilimento Dentistico

DA 30 ANNI ESISTENTE

Il ben noto Cav. **Giovanni Ruschi** avvisa la sua spettabile clientela ed il pubblico che nel suo Stabilimento Dentistico eseguisce tutte le operazioni relative alla sua arte, con la massima cura e secondo gli ultimi miglioramenti della scienza.

Denti e Dentiere di smalto con base di conchiglione interiodi in oro (*Sistema suo speciale*) o in base di oro.

Trovasi nello stesso Stabilimento

Un Istituto Dentistico speciale

A PREZZI MODERATI

diretto dal medesimo Cav. Ruschi.

Ricevo dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19

Roma, Via del Sudario 28, piano 2.

Per chi vuole andare in Africa è indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina*.

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro Lire una e cent. 10 anche in francobolli.

SERVIZI dei Lloyd Austriaco

*Colore per Alessandria*d'. Un Vapore ogni mercoledì e martedì da *Brindisi* ogni giovedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* ogni giovedì. Questa linea tocca pure *Venezia* diretta i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 23 da Trieste e il 24 d'ogni mese da *Venezia*.

Per Calcutta da Trieste 9 viaggi all'anno toccando al ritorno *Venezia*.

Da *Bari* ogni sabato alle 3 pom. e da *Brindisi* ogni lunedì alle mezzanotte per Cattaro, la Dalmazia e l'Albania. Da Cattaro per *Bari* e *Brindisi* ogni venerdì alle 3 pom.

Colore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo; da Trieste ogni martedì alle 11 del mattino. Da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì colorissime Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* e *Brindisi* come sopra; inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni giovedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì alle *11 pom.* e da *Trieste per Venezia* gli stessi giorni alla *mezzanotte*.

Per Bombay diretto via Porto Said, Suez e Aden da Trieste, 11 viaggi all'anno.

Per Smirne ogni domenica da Trieste.

Per Salonicco ogni giorni da Trieste.

Per Braila 6 viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari per *Danubio* e *Mar nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compe. later. dei Wagons-lits. *Roma*, G. st G. Ferrari. *Firenze*, G. Nervegna. *Brindisi*, R. Cozzi, agente della Società oppure all'Agenzia De Padi Piazza San Marco, Venezia ed allo Caffè Quadri 118-119, *Venezia*, come pure a Th. Cook e Henry Gaze e Sons.

Ultime Notizie

Il Principe e la Principessa di Napoli partiti martedì sera alle ore 11, da Cettinje, accolsero freneticamente da una enorme folla al grido di *Viva Sovrani! Viva il Principe e la Principessa di Napoli!* si imbarcarono ieri mattina sul *yacht Yala* diretto a Bari.

A Cattaro le autorità civili e militari si recarono ad ossequiare le LL. AA. RR. al loro arrivo e si mossero del loro imbarco.

Un telegramma da Bari annunzia il loro arrivo alle 16.30 e la loro partenza per Napoli, via di terra, alle ore 19.30.

Il Duca di Aosta alle manovre.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Torino, 15,55. — (*Ermon*) Il duca di Aosta si troverà sabato a Susa per assistere a quelle manovre d'assedio.

Lo precederà a Susa l'on. ministro della guerra, gen. Mirri.

Il successore del gen. Giachi.

Il colonnello Giacchi dei Conti Giacchi nobile Alfonso Maria, comandante del 1° reggimento fanteria, è stato promosso maggior generale comandante la brigata *Cremona*, al posto del maggior generale Giletta di San Giuseppe che continua a rimanere in disponibilità.

Regie Basiliche Palatine

E' bandito un concorso ad un posto di Canonico, ed a tre posti di Partecipanti nella chiesa Palatina di Acquavira delle Fonti; a sei posti di Cappellani in quella di S. Nicola di Bari; a quattro posti di Cappellano in quella di Montesantangelo, e ad un posto di Cappellano in quella di Altamura.

Le domande dovranno presentarsi al ministero di grazia e giustizia e dei culti, in carta da bollo, entro il termine di giorni 30, dalla terza pubblicazione del decreto che bandisce il concorso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Danneggiati politici napoletani

Sarà bene avvertire nuovamente gli interessati, perchè si astengano dal far pervenire alla segreteria della Commissione istituita per riconoscimento assistito, che il limite stanziato nel bilancio per l'esercizio 1899-1900 per assegni ai danneggiati politici delle provincie napoletane è completamente esaurito ed impegnato.

Servizi ferroviari internazionali.

Sotto la presidenza dell'ing. Zacchi, delegato del Ministero dei Lavori Pubblici e dell'ispettorato delle ferrovie, si radunarono ieri a Venezia i rappresentanti delle Reti ferroviarie dell'Italiana, delle Società del Gottardo, della Mediterranea, dell'Adriatica e della Ferrovia del Lago di Lugano, delle Navigazioni del lago di Como e Maggiore e del Nord di Milano per studiare gli orari invernali delle linee ferroviarie postali, affluenti e laghi della Lombardia.

Si discusse anche circa le comunicazioni di Venezia con Roma, Svizzera, Francia ed Inghilterra.

Da Massaua.

(8) **Massaua**, 9 — Col piroscafo *Floria*, partito stamane, è ritornato il maggiore di fanteria Cassè, il capitano Meitedo di artiglieria, i tenenti di fanteria Bresciani, Favale e Amburosi, il cappellano Baggini, il disegnatore Villa e il fotografo Trupia.

Vanno in Roma il tenente Mariani, contabile, ed il sottotenente Macaluso, medico.

Ministero Interno.

Il Sottosegretario alle Poste on. De Amicis, ha presentato ieri all'on. Bertolini. Sottosegretario all'interno, una Commissione composta dell'assessore anziano e del consigliere provinciale di Pescina, la quale è venuta per domandare al governo dei sussidi per i danni piuttosto gravi arrecati alla città dagli ultimi temporali.

L'on Bertolini ha promesso di accordare il sussidio e di interessarsi della sorte di quelle popolazioni.

Ministero Finanze.

Il sig. Boudenel, deputato del Pas de Calais e relatore generale del bilancio francese, ha diretto, nella sua qualità di presidente del Comitato organizzatore della esposizione internazionale parigina che si terrà a Parigi in occasione dell'Esposizione Universale, una lettera all'on. Carmine, invitandolo a far parte del Comitato di patronato.

Sappiamo che l'on. Carmine ha accettato ed ha risposto con una cortesissima lettera, dicendo che sarà lietissimo di mostrare in una riconoscenza, per la prova di benevolenza simpatia se non accettando senz'altro l'alto onore fattogli.

Ministero Tesoro.

Stasera partirà da Roma l'onorev. ministro Boselli.

Ministero Grazia e Giustizia.

L'on. Bonasi in diretto una circolare ai Primi Presidenti e Procuratori Generali presso le Corti d'appello del Regno, raccomandando che siano definiti con la maggior sollecitudine i processi per contravvenzioni alle leggi sulle privative dei sali e tabacchi e del lotto.

Infatti dai dati statistici pervenuti al ministero dalle cifre risulta che il 80 per cento dei processi per contravvenzioni accennati, rimangono pendenti ogni anno dinanzi all'autorità giudiziaria, e che la esecuzione delle sentenze relative diventano alle pene pecuniarie inflitte ed eseguite con molta difficoltà.

Nella Magistratura

Segnala cav. Ignazio, procuratore del Re presso il tribunale di Mantova, è stato mandato nostituito procuratore generale presso la Corte d'appello di Napoli, al posto del cav. Garofolo, che è passato alla Cassazione di Roma.

Exequatur

Con decreto in data 1° agosto è stato concesso l'*exequatur* alla Bolla pontificia del 29 marzo 1899, con la quale monsignor Natale Velinzi-Zati fu nominato vescovo di Pescia.

Ministero P. Istruzione.

Trasferì prof. Ettore, straordinario di ostetricia e clinica ostetrica e direttore della clinica medesima nell'Università di Parma, è nominato ordinario della stessa disciplina e direttore dell'Istituto ostetrico nell'Università di Messina.

E' stesa abilitato all'insegnamento Rossi Getullo in lingua italiana nelle scuole tecniche.

Il prof. Rosalba Giovanni è stato nominato preside e stato nominato insegnante di lettere italiane nel R. Educatorio *Regina Maria Pia* di Napoli.

E' aperto un concorso per professore ordinario alla cattedra di diritto nella Università di Sassari, nonchè alla cattedra di filosofia del diritto nella stessa Università.

Le domande dovranno pervenire al Ministero non più tardi del 15 dicembre.

Il Comitato nominato per l'arte drammatica, presieduta dall'on. Bovio, ha fatto dono al Museo nazionale di S. Martino in Napoli, del modello della storico teatro S. Carlino coi relativi personaggi nell'atto di rappresentare una commedia popolare, modello premiato all'Esposizione di Torino.

Ministero Marina.

Col 1° settembre passerà in armamento alla Spezia la R. nave *Carlo Alberto*.

A completare lo Stato Maggiore di detta nave sono destinati ad imbarcarvi, con la stessa data, i seguenti ufficiali: Sotto Ten. di Vascello Pontoni Eugenio — Guardiamarina Fusco Gerardo, Di Lorenzo Giuseppe, Dalla Zonca Alessandro, Mercalli C. Alberto.

I sottotenenti di Vascello Goi Virgilio, Ruggiero Vincenzo ed i Guardiamarina Paoletti Chiaffredo e Ratti Gabriele sbarcheranno dalle navi ove attualmente trovansi per recarsi a Spezia il 16 agosto onde imbarcare sulla *Trinacria*.

Da questa sbarcheranno i sottotenenti di Vascello Rossi Francesco, Bertonelli Francesco, Dal Pozzo Corrado e Donati Luigi, dovendo il 1° settembre p. v. imbarcare rispettivamente sulla *Sicilia*, *Lauria*, *Morosini* e *Leopardi*.

Informazioni estere

Da Parigi.

(8) **Parigi** 9. — Si crede che le udienze pubbliche del Consiglio di Guerra di Rennes verranno riprese sabato o lunedì.

Si dice che il processo Dreyfus terminerà alla fine di agosto.

I nazionalisti continuano a prevedere che la deposizione del generale Mercier sarà schiacciante per Dreyfus.

(8) **Parigi** 9. — Una Nota del Ministero dell'interno smentisce che l'ambasciatore tedesco principe di Münster si sia recato, come è stato detto da *Gil Blas*, presso il ministro della guerra generale de Galliffet ed abbia insistito per ottenere garanzie contro qualsiasi indiscrezione dannosa alla Germania nel processo Dreyfus.

(Servizio speciale del Pop. Romano).

Parigi 9, ore 15,35. — Il *Matin* dice che l'incartamento segreto comprende 383 documenti alcuni dei quali comprometterebbero parecchi diplomatici.

I documenti militari sono soltanto relazioni di spionaggio all'estero, deliberazioni perchè dimostrano come la Francia abbia splendidamente seguito organizzare il servizio, seminando ovunque informatori.

Parigi, 9, ore 18,35. — Notizie da Rennes recano che gli avvocati di Dreyfus vedono con l'esame dell'incartamento segreto dia utili risultati per il loro cliente.

Sabato avrà luogo l'inter-rogatorio dell'ex-presidente della Repubblica Casimir-Perier.

STATI BALCANICI

(8) **Belgrado**, 9. — Il processo per l'attentato contro l'ex re Milano è stato aggiornato ad una ventina di giorni.

SPAGNA

(8) **S. Sebastiano**, 9 — Alcuni gruppi repubblicani e socialisti organizzano un comizio allo scopo di chiedere l'espulsione di tutti gli ordinari religiosi dalla Spagna.

Il dissolutore del gen. Toral.

(8) **Madrid** 9. — Il general Toral è stato assolto dalla Corte Suprema di guerra e rimesso in libertà.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Il 9 il *Washington* ha proseguito da Rio Janeiro per Genova, provenente a Plata.

La Veloce. — Il 9 il *Duchessa di Genova* è partito da Rio-Janeiro pel Plata e il *Conte di Genova* è partito da Barcellona.

E' giunto il 9 a New-York l'*Aller* del " Norddeutscher Lloyd „.

BORSE E MERCATI

Roma, 9 agosto 1899

Borsa completamente estiva cioè senza affari di sorta. La Rendita 5 0/0 da 99.63 a 99.85 a 99.82 1/2 per fine e da 99.69 a 99.50 per contanti.

Rendita 4 1/2 0/0 109.40.

In valori quasi nulle affare in Forni a 194 e in Ferrier 185 1/2; pel rimanente notiamo i prezzi nominali.

Banche 974 — Commerciali 725 — Credito 654 — Generali 98 — Roma 194 — Gas 897 — Marittima 126.5 — Condotte 297 1/2 — Meridionali 729 — Mediterranee 559 — Metallurgiche 390 — Immobiliari 295 — Carburo 610 — Concimi 199 — Omnibus 418 — Molini 105 — Terni 1565 — Ramanenti 28.

Cambi meno fermi
Francia 107.51 1/2 — Londra 27.16.

Cambio dazio doganale 9 agosto L. 107.52.

Dal 7 al 13 — fino a L. 100 — L. 107.55.

BORSE ITALIANE — 9 agosto 1899.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	99 63	99 45	99 47	99 61
Id. fine	—	99 55	99 65	—
Id. 4 1/2 0/0	109 75	109 50	110 —	—
Az. B. d'Italia	974 —	—	977 —	981 50
" di Genova	—	—	95 —	—
" ferr. Medit.	558 —	559 —	560 —	557 59
" Meridi.	730 —	729 50	730 —	729 —
" di Torino	—	—	398 —	—
" di Sconto	—	—	291 —	—
" Tiberina	—	—	—	—
" Sovrana	—	—	—	—
" Napoli	504 —	503 —	—	—
" Raff. Zuc.	425 —	420 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	310 —	—	—
Id. Meridi.	—	338 50	—	—
Fa. Italia 4 0/0	—	500 —	—	—
" 4 1/2	—	515 —	—	—
" S. Paolo	—	—	512 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista,	107 57	107 55	107 60	107 62
Berlino id.	133 75	133 75	—	132 90
Londra id.	27 16	27 16	—	27 16
Londra a 3 m.	—	—	27 17	26 90

Consolidati - Media uff. del Regno - 8 *agosto*

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	99 55 1/2	97.5 1/2
4 1/2 netto	109 82	108.80 1/2
4 0/0 netto	99.01	97.01
3 0/0 lordo	63.26 5/8	62.06 3/8

Parigi, 9, 15,15 — Apertura Chiusura — Chiusura precedente

Rend.	3 0/0 amm.	—	—
	" 3 0/0	99 67	99 82
	3 1/2 0/0	101 55	101 67
	ITALIANA 5 0/0	92 20	92 40
	turca	—	23 02
	spagnuola	61 05	61 05
	russa nuova	—	89 97
	portoghese	23 97	24 05
	ungherese	—	100 70
	Egiziani 4 0/0	—	107 15
Banca di Parigi		1040 —	1042 —
Banca di Francia		—	3655 —
Credito Fondiario		—	707 —
Azioni Suez		—	3550 —
Lotti Turchi		—	124 —
Fer. Meridion. Ital.		—	672 —
Obbligazioni		—	7 —
Su Londra		—	25 24 1/2
su Madrid		25 55	—
sull'Argentina		—	—

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi 9, ore 16,30 (fonte italiana) — 99,65 92,20 — 677 — 23,05 — 36,60 — 565 — 61,07 — 30125 — 4521 — 90,50 — 1143 — 3552 — 1119 — 244 — 198 — 240 — 299 — 22,70 — 610 — 268 107 — 651 — 690 — 90.

Vienna, 9 calma — **Londra**, 9, chiusura

	8	9		9	8
C. antico	389 37	391 25			
Rend. in carta	118 70	118 70	Ni Cons.	105 11/16	105 11/16
Id. arg.	100 15	100 15	Italiana	91 7/8	91 7/8
Nazionali	9 55	9 55	Turca	23 1/2	23 7/8
Lire Italiane	44 40	44 40	Egiziani	105 —	105 —
Londra	120 70	120 65	Argento	27 9/16	27 5/8

Vers. alla B. d'Ingh. st. 189,000 — Ris. st. 10.000

Berlino, 9, debole — **Sconto ufficiale**

	8	9	
Ital. cons.	93 —	93 25	SAGGIO
f. mese	93 10	92 10	
Merid.	194 50	194 80	Italia . . . . 4 per 0/0
Ob. Merid.	103 —	104 80	Germania . . 3 1/2 0/0
Ob. Sicil.	83 —	83 20	Inghilterra. 3 1/2 0/0
Merid.	—	—	Francia . . . 3 1/2 0/0
Roma	95 20	—	Germania . . 5 per 0/0
Mediterr.	—	—	Austria . . . 4 1/2 0/0
Banca Comm.	—	—	Belgio . . . 5 per 0/0
Rubino	216 15	216 15	Spagna . . . 4 per 0/0
Cambio Italia	75 40	—	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 9 agosto — ore 16,4 (arrivo) aperture

Cotoni - Vendite probabili del giorno — Balle N. 8000
TENDENZA calma

Havre, 9 agosto — ore 16,15 (arrivo aperture)

Cotoni - Vendite probabili del giorno — Balle N. 600
Prezzo fino agosto — L. 93 —
TENDENZA calma

Canapa Sconto good average — Vendite ancoli N. 5300
TENDENZA calma — Prezzo f. 22 50

Parigi, 9 agosto — ore 16,15

GENERI	FINE DI MESE	PROSS.	TENDENZA
Partite prima marca.	42	73	27
Id. seconda	17

IL POPOLO DELLA NEBBIA

ROMANZO di H. RIDER HAGGARD

(Traduzione dall'inglese di Lida Carrocchini)

CAPITOLO XXXVI

Come ritornò Otter.

— Un poste curioso — pensò Otter — e Dio voglia che non mi tocchi mai di dover montare uno di questi cavalli di pietra.

Allora scese di nuovo dalla montagna perchè si faceva tardi,

Quando giunse all'ingresso della grotta il sole tramontava.

Per un poco stette ad osservare la luce evanescente e mangiò ancora alcune di quelle radici che aveva raccolto.

Poi si coricò nell'apertura e cominciò il suo tenebroso viaggio verso la dimora del morto Abitatore delle acque, benchè non sapesse ancora a qual partito si appiglierebbe quando vi fosse giunto.

Non gli capitò nessun accidente ed arrivò sano e salvo nell'antro, poichè la marcia gli fu agevolata dal bastone, che gli permise di trovarsi la strada come fanno i ciechi.

Strisciando fino all'orlo del bacino stette ad ascoltarne il fragore, perchè le ombre erano tante fitte che, ad eccezione di qualche forma fantastica della nebbia, egli non poteva scorgere nulla, nemmeno la superficie dell'acqua.

— Se c'entro, come farò ad uscirne? — pensò tristamente. — Dopo tutto avrei fosse fatto meglio a tornare quando era ancora giorno, perchè allora, coll'aiuto del bastone e della corda, avrei trovato modo di arrampicarmi sull'orlo sporgente, ma tantarlo adesso sarebbe pazzia.

" Tornerò indietro e starò nella caverna coi fantasmi del Dio e delle sue vittime, benchè non desideri la loro compagnia.

Così si ritrasse pochi passi e si mise a sedere presso la coda del coccodrillo morto. Dopo un certo tempo la solitudine cominciò a pesargli, tentò di dormire, ma non vi riuscì; gli sembrava di veder degli occhi che lo guardassero dal fondo della caverna ed udiva i morti che si sussurravano l'un l'altro la storia della loro terribile fine. La sua paura cresceva di momento in momento, perchè Otter era assai superstizioso.

Ora gli sembrava di vedere la testa del rettile tutta infuocata riposare sull'orlo della roccia come l'aveva vista la mattina.

— Senza dubbio — pensò Otter — questo mostro è un diavolo che torna a vivere per vendicarsi di me.

" Davvero mi piacerà più quand'era di carne, che adesso diventato di fuoco. — Allora, per farsi coraggio, cominciò a parlare ad alta voce.

— Otter, disgraziato che sei, perchè non morir subito, invece di vivere per esser tormentato dai fantasmi? Forse il tuo maestro e padrone, la sola persona che amavi, è già morto e ti aspetta perchè tu lo serva.

" Tu sei molto stanco. Otter, e dimmi un poco, non sarebbe meglio che prendessi la corda che hai attorno alla vita e ti impiccassi?

" Così anche tu diventeresti un fantasma e potresti combattere con essi alla loro maniera — e ruggì forte.

Allora ad un tratto egli fu atterrito davvero; i capelli gli si rizzarono sul capo, cominciò a battere i denti e, come disse di poi egli stesso, perfino il naso gli divenne freddo dalla paura.

Poichè, mentre stava il seduto, una voce gli parlò dall'alto e quella voce era quella del suo padrone.

— Otter, Otter — diceva la voce.

Otter non rispose; era troppo spaventato.

— Otter, sei in? — bisbigliò di nuovo la voce.

Allora egli parlò — Sì, padrone, son'io. So che voi siete morto e mi chiamate. Datemi un minuto per sciogliere la mia corda e mi ucciderò per venire da voi.

— Grazie Otter — disse la voce provandosi a ridere — ma se non ti dispiacesse, preferirei che tu ci venissi vivo.

— Sì, padrone, anch'io vorrei restar vivo, ma se resto vivo come posso venire da voi che siete morto?

— Seiocco, io non sono morto — disse Leonardo

— Allora, padrone, come va che mi parlate dall'alto?

" Venite vicino a me ch'io vi possa toccare e prender coraggio.

— Non posso, Otter, sono legato, in una prigione sopra di te. Vi è un buco nel pavimento e se tu hai una corda, come dici, forse potresti arrampicarti fino a me.

Allora la mano cominciò a capire. Levandosi in piedi alzò sopra il capo il lungo bastone che aveva portato con sè, e con grande gioia si accorse che poteva arrivare al soffitto della caverna. Ad un tratto sentì che la punta non toccava più la roccia.

— E' qui, padrone? — disse Otter.

— E' qui, ma tu devi gettare il bastone come una lancia attraverso il foro, perchè io sono legato e non posso stender la mano per prenderlo.

— Aspettate un momento, padrone, prima lunga che io leghi la corda.

— Bene, ma fa presto perchè io sono in pericolo.

Otter si sciolse in fretta la corda che aveva attorno alla vita e la fissò forte a metà del bastone. Poi, a circa un metro e mezzo da questo, fece un cappio nella fune abbastanza grande per poter mettervi il piede, e dopo aver verificato la esatta posizione dell'apertura, gettò in su il bastone e diede una strappata alla fune.

— Ci è — mormorò Leonardo dall'alto. — Orsù vieni su se puoi.

Il nano non se lo fece dire due volte. Afferrando la fune quanto più alto potè, cominciò a tirarsi su a forza di braccia, compito non facile perchè la corda di cuoio era sottile e gli tagliava le dita e la gamba destra attorno alla quale se l'era attorigliata per avere un miglior punto d'appoggio.

Ma finalmente gli riuscì di mettere il piede nella staffa che si era preparata e si accorse che aveva la testa e le spalle nel foro e che, allungandosi, poteva afferrare il bastone che stava attraverso a quello.

Il resto era facile, e mezzo minuto dopo il nano si trovava ansimante a lato del suo padrone.

— Hai un coltello, Otter?

— Sì, padrone, ho il mio piccolo; i due grandi sono laggiù; a proposito, padrone, vi voglio raccontare la storia.

— Non pensare a storie adesso, Otter. Ho le mani legate dietro la schiena. Cerca i lacci e tagliali e poi cammi il coltello perchè io possa liberarmi le gambe.

Otter obbedì e Leonardo si alzò e si stirò con un sentimento di sollievo.

— Dov'è la Pastorella padrone?

— Qui, nella cella vicina. Mi hanno separato da lei e poi mi hanno tenuto sospeso per le gambe in questo buco, legato e imbavagliato, affine di persuaderla, io credo, ad acconsentire a qualche cosa vedendo il pericolo in cui io mi trovavo, perchè senza dubbio essa era situata in modo da poter vedere tutto.

" Poi mi hanno lasciato ed io sono riuscito a liberarmi del bavaglio, ma non ho potuto sciogliere le corde. Ora mi aspetto che ritorneranno presto.

— Allora non faremmo meglio a fuggire, padrone? Io ho trovato un passaggio che conduce alle montagne.

— Come possiamo fuggire e lasciare la Pastorella, Otter? Dopo che mi han tenuto sospeso nel baratro, sono venuti soltanto due uomini a visitarmi di tanto in tanto, perchè mi credono ridotto all'impotenza. Saltiamo addosso a questi due uomini quando vengono e prendiamo i loro coltelli, poichè siamo disarmati. Poi rifletteremo; intanto avremo anche le loro chiavi.

— Sì, padrone, facciamo così. Voi prendete il bastone, è forte.

— E tu, che cosa adopererai?

— Non abbiate paura, padrone. Porteranno dei lumi?

— Sì.

— Allora in due minuti mi sarò procurato una arma.

E scioglendo la fune di cuoio dal bastone cominciò ad affaccendarvisi intorno.

— Ora sono pronto, padrone — disse poi. — Dove ci metliamo?

— Qui — rispose Leonardo conducendolo alla porta. — Noi ci accovacceremo nell'ombra, uno da una parte e uno dall'altra di questa porta, e quando i sacerdoti saranno entrati e l'avranno chiusa e cominceranno a cercarci, noi salteremo loro addosso. Soltanto, Otter, bisogna spicciarsi e non far rumore.

— Non dubitate, non vi sarà rumore affatto; sulle prime saranno troppo spaventati per gridare, e dopo saranno muti.

— Otter — bisbigliò Leonardo, quando furono a posto — hai ucciso l'Abitatore delle acque?

— Sì, sì, padrone — rispose Otter ingalluzzito.

— L'ho acchiappato con un amo che mi ero preparato. Ma ci ha messo un pezzo a morire, padrone, e se io non avessi saputo mostar bene, mi avrebbe fatto annegare.

— Ho sentito dir qualche cosa su ciò da Nam — disse Leonardo — in sei un nome meraviglioso.

— Oh padrone, non è stato un gran merito mio: quando ho veduto i suoi occhi ho avuto una paura orribile; soltanto ho pensato quanto voi sareste stato felice di assalirlo se foste stato là, e come mi avreste ritenuto per un codardo se mi aveste veduto tremare al pari di una bambinaccia davanti ad un incertone, e questi pensieri mi hanno dato coraggio.

— Oh! ma questo è bellissimo! ripetè Leonardo, e poi ad un tratto soggiunse:

— Zitti, ora pronto.

Mentre parlava, la porta si aprì e due maestosi sacerdoti entrarono, uno di loro con una torcia in mano. Costui chinse la porta non sospettando di nulla.

Istantaneamente Leonardo uscì dall'ombra, armandosi del bastone al primo sacerdote un gran colpo sulla testa che lo stordì se non lo uccise, poichè cadde come un bue sotto la mazza, mentre Otter dal suo posto gettò destramente la sua fune di cuoio al collo del secondo sacerdote e, stringendo il nodo scorsoio con uno strattone, lo tirò a terra.

In venti secondi tutto fu finito; gli uomini, gli stessi che avevano tenuto Leonardo sospeso sul trabocchetto, giacevano immobili e morti, ed il nano col suo padrone erano intenti ad impadronirsi dei loro coltelli e delle loro chiavi alla luce della torcia che fortunatamente, benchè caduta a terra, ardeva sempre.

— Ben fatto, Otter — disse Leonardo — e non me ne pento, poichè questi vigliacchi mi han dato del calci quando ero legato. Ora che siamo armati ed abbiamo le chiavi, che dobbiamo fare?

Ma in quel punto Otter balzò in piedi, gridando:

— Guardate, padrone, che c'è di nuovo!

Leonardo si voltò per vedere, e quale fu la sua meraviglia nello scorgere che la seconda porta della cella si era aperta e che da quella entravano Juanna, Olfan e Soa accompagnati da tre altri uomini.

Per un istante tutti rimasero in silenzio, poi uno dei capitani esclamò:

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione di ricevere i fogli. Si pagano 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia all'*Amministrazione* del **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9.* — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA . . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**
(1) *L'Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte ogni mese ogni settimana.

INSERZIONI *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi. *Cronaca*, L. **1** la linea - *Pice. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)

1 2 3 4 5 6 7 8

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale sociale L. 60,000,000
Capitale emesso e versato L. 33,000,000.

Servizi postali e commerciali marittimi italiani.

Partenze al 1. e al 15 di ogni mese da **Genova** per **Buenos-Ayres, Montevideo** e **Rio de Janeiro**, toccando **Barcellona.**

Linea per **New-York** con partenze regolari ogni 15 giorni da **Genova** e **Napoli.**

Partenze postali settimanali per l'**Egitto** con prolungamento ogni due settimane, alternativamente, per **Suez, Bassora.**

Assab, Aden ed **Estremo Oriente** e durante la stagione dei Tourisi, linea rapidissima di lusso **Napoli-Alessandria** e **ritorno.**

Linee dirette settimanali per la **Grecia**, la **Turchia**, il **Mar Nero**, la **Tunisia, Tripolitania** e **Malta.**

Servizio cumulativo ferroviario-marittimo per viaggiatori e bagagli **Roma-Palermo e viceversa.**

Per informazioni rivolgersi a tutte le Sedi ed Agenzie della Società ed alle Case incaricate della vendita dei nostri biglietti.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suoneria	Tasti porcellana	Pile Leclanché	Quadri	Fili conduttori
Centim. 6 L. 2.45	Bianchi . . . L. 0.35	centim. 14 L. 1 60	3 Numeri L. 11.75	Centimetri L. 0.30
» 7 » 2.80	Bianchi con cui	» 16 » 1.80	» 4 » 13.50	7/10 . . . . » 3.80
» 8 » 3.20	Bianchi con cui	» 18 » 2.20	» 6 » 21.—	8/10 . . . . » 4.60
» 9 » 3.75	Bianchi con cui	» 18 » 2.20	» 8 » 25.75	9/10 . . . . » 5.20
» 10 » 4.75	Bianchi con cui	» 21 » 2.73	» 10 » 29.50	**Cordoni di seta**
» 12 » 6.—	Bianchi con cui	Piccole . . . » 0.45	piccole » 2.80	12 » 32.— al metro . . L. 0.20

Impianti, forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. **1504**

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. **2** - ogni parola in più, cent. **5.**

25 parole L. 1.	**I. CATEGORIA**	*In più di 25 cent. 4 cad.*
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, affitti del lotto, cessioni di negozi, Banchi pegni, Aste, offerte di appartamenti e locali mobiliati e non mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.		
25 parole cent. 80	**II. CATEGORIA**	*In più di 25 cent. 3 cad.*
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzolai, ecc.		
25 parole cent. 50	**III. CATEGORIA**	*In più di 25 cent. cad.*
Appartengono a questa categoria gli avvisi di cameriere e appartamenti mobiliati di non più di 3 camere; ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.		

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

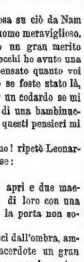
L'AMMINISTRAZIONE

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1/2	L. 13,50
Collarino di bronzo	» 2,50
Punta rame alta cm. 20	» 8,50
Corda rame a 5 fili	» 0,80
Piastra di rame 30×30	» 5,00

Catalogo gratis. Fornitore e impianti — *F.lli G. C. DALLE MOLLE*, fabbricanti di apparati elettrici. Sorteri dello Stato e della Provincia. **Roma**, Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1504.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.



LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenente allrate d'ARGENTO (contiene 1,40 0[0] di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso rialora al capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Privativa Industriale Italiana

Emile Louis DESSOLLE a Parigi

per: " Système de fabrication directe par électrolyse de feuilles ou objets de métal polis „

Attestato 23 Settembre 1897 Reg. Att. Vol. 88 N. 32.

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli.

Per schiarimenti e trattative rivolgersi all'Ufficio Internazionale per Brevetti d'invenzione dell'ing. **N. Labroca** in Roma, Via Convertite 8.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

95 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande locale terreno con acqua ed accessori, affittasi in via di Pietra N. 82 (prossimo al Corso). Le chiavi dal portiere del casamento. 501

Appartamento signorile di dodici ambienti al res de chaussée del palazzo Parisi via San Martino al Macao d'affittarsi col 15 Ottobre. Rivolgersi al portiere. 387

Nobile appartamento al primo piano e con tutti i comodi signorili, affittasi in via Milano 82 di 11 camere con camera da bagno, cucina direzione di gas e luce elettrica dalle ore 11 alle 16. 393

Appartamenti di 3 camere e cucina con 3 ingressi sulla scala. Dirigersi Trilone 122 (Portiere). 894

In via Milano 19 affittansi due appartamenti di sei camere, due camerini, cucina, cantina, bucataio con. Pigione mite. Per schiarimenti dal portiere. 963

In Tivoli grande fabbricato, da cielo a terra con annessa Chiarcuola e giardino, per lo stituto d'educazione o comunità religiosa. Dirigersi in Roma Piazza Minerva 78. In Tivoli Rev.do Canonico Giovanni Paolini. 862

Vasti locali da affittare in via Polveriera, presso S. Pietro in Vincoli, per uso forno, ed annessi locali per tale esercizio, volendo anche soprastante abitazione, ovvero per altro uso da convenire. Rivolgersi Ricci Simone via Flavia 42. 380

Presso la Posta esposizione meccanico-nazionale, via della Vite 42 affittansi eleganti appartamenti sette, dieci camere, anche con ingresso via Frattina, da dividersi. Dirigersi dal portiere si dà. 869

Banco S. Spirito N. 52 Affittasi appartamento di 3 camere e cucina. Per chiavi dal portiere. 864

Appartamento 1. piano Campo Marzio di 10 grandi camere e cucina acqua trevi marcia ingresso carrozzabile. Le chiavi al secondo piano. 867

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Montecelio (presso Tivoli) appartamento di otto vani e cucina, grande loggiato, aria e posizione eccellenti. Trattative in Roma via dei Mascheroni 55 p. p. dirigersi ai signori Stalbachi. 396

In Arsoli affittasi villeggiatura composta di sei sopraffina, 350 metri sul mare. Dirigersi dal portiere piazza Rondanini 56. 894

Rocca di Papa affittasi appartamento mobiliato 9. piano villino del Credito Italiano. Rivolgersi semmidistrazione via Piemonte 5 Roma. 548

Pesaro Affittasi per la stagione balneare tre camere e cucina ammobiliate a prezzi convenientissimi. Dirigersi al signor Valzani Corso 11 Settembre 119 p. p. Pesaro. fm.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi provenga una buona migliore dell'acqua di Roma per rifiorire ai capelli bianchi in pochi giorni primitivi colori biondo, castagno o nero morato; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultime Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua conosciuta che al possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglie di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'ammonto di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'Inventore Nazzareno Foleggi, via della Maddalena N. 50 presso il Panthéon, Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente senza che bottiglie e istruzione lire 5m. 6f. spedizione in Italia da una a sei centesimi con l'aumento di centesimi 0. Vendesi. Non si spedisce per assegno. 860

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli . . .	7,45	9,05	—	13,20	17 —	19,25	21,17
Pisa . . .	—	8,15	14,30	20,50	21,51	—	—
Torres . . .	—	8,15	14,30	20,50	21,51	—	—
Milano . . .	—	8,15	14,30	20,50	21,51	—	—
Foligno-Ancona	5,10	9,—	—	18,5	22,20	—	—
Firenze-Milano	—	—	9,40	—	14,30	20,10	—
Terni-Arezzo .	6,3	9,—	—	14,50	18,38	19,5	—
Orte . . .	6,3	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia .	6,30	—	13,10	18,50	—	—	—
Frascati . . .	6,30	9,30	12,5	18,10	17,30	19,17	—
Marino-Albano	5,40	8,35	12,40	16,40	—	18,15	—
Assisi-R. (v.Albano)	6,40	9,30	—	—	—	19,10	—
Assisi-R. (Gamp.)	6,5	—	8,4	13,32	16,35	19,36	—
Velletri-Terracina	6,40	—	12,—	16,35	19,35	—	—
Rocca Giovine-Viterbo	6,44	—	10,—	17,20	—	—	—
Labicani . . .	7,20	—	—	13,5,41	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli . . .	—	8,35	14,—	—	14,35	20,20	—
Pisa . . .	6,25	—	9,37	10,10	15,30	22,45	—
Torino . . .	6,25	—	9,37	10,10	15,30	22,45	—
Milano . . .	6,25	—	9,37	10,10	15,30	22,45	—
Ancona-Foligno .	3,45	11,40	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze .	7,30	12,10	—	19,10	—	—	—
Arezzo-Terni . .	8,—	11,35	15,20	—	19,20	22,35	—
Tivoli . . .	7,30	10,—	—	—	—	20,—	0,7
Civitavecchia . .	—	9,—	—	—	19,30	—	—
Frascati . . .	6,40	8,50	14,10	17,40	21,40	—	23,50
M.-Assisi (v. Albano)	—	9,10	14,15	—	20,20	—	—
M.-Assisi (v. Gamp.)	7,30	10,30	17,35	21,5	20,21	—	0,7
Albano-Marino .	7,30	9,15	14,15	20,20	—	—	—
Terracina-Velletri	7,50	9,30	—	14,5	19,30	—	—
Viterbo-Rocciglione*	6,20	—	16,30	—	—	19,34	—
Ladispoli . . .	—	—	12,40	—	—	—	22,45

* Festivi — ° Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,18	7,30	9,35	10,50	15,20	16,35	18,47
Bagni p.	6,30	7,30	8,—	10,27	12,4	16,27	17,37	19,34
Tivoli a.	7,13	7,58	8,38	11,5	12,40	17,6	18,8	20,14
Tivoli p.	5,44	7,20	9,20	9,57	11,26	13,50	17,50	18,10
Bagni p.	6,26	8,2	8,—	10,26	12,2	14,26	18,26	19,24
Roma a.	7,20	9,4	10,0	11,00	12,48	17,21	19,21	20,3

III^a CATEGORIA

95 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

English lessons - Lezioni d'inglese Il Reverendo Calkin da lezioni nella propria lingua, anche a domicilio dagli allievi. Mite prezzo. Corsi di perfezionamento. N. 2 Largo Impresa (via Lucina) 858

Federigo von Warendorff professore laureato Università Berlino, residente Italia 12 anni, via del Gesù 80. Lezioni (tedesco, greco, latino, francese, italiano) una lira. Traduzioni. Corsi 857

Lingua francese Lingua inglese Corso teorico-pratico per principianti. Conversazione per esercizio e perfezionamento, presso il prof. patentato cav. Caspri. Via Napoleone III N. 8. Mite prezzo. 699

Maestra con diploma d'italiano e francese prepara agli esami di riparazione. Istruisce signorine recandosi anche a domicilio. Sig. Cardella Maia Fiorentini 28 p. 1. 868

Mille lire regalansi chi procurerà, persona onestissima impiego stabile. Se fuori Roma preferisconsi città marittima, segretaria maestra. Alberto Chiarini posta, Roma. 867

Signore forestiere conoscendo il tedesco, inglese, francese, italiano, si conoscerebbe alcune ore giornaliere disbrigo corrispondenze ed altro. Referenze P. 100 forma posta. 867

Cercasi ragazzotte per ritocchi ingrandimenti fotografici occupato da sole signorine. Via del Lavatore 89 p. 8. 874

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecos e Junco, Offenbach s/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Causa partenza Appartamento elegantemente mobigliato e cameretta signorile o camere divise con suo cucina a prezzo di vuoto. Via S. Nicolò Tolentino n. 41, piano nobile. 916

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera o cartolina a facciata del giornale stesso.

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

22 Luglio Son buono, e tu? Prima novellina a noi persona più meritare come invito perdi tornì astichi amori con in. Guardasi sbagliare unoramenti! Ieri ricevoti, invitati lettera. Rispondimi, pensami!

Alhos Non hai ancora capito che devi considerarmi come morto? 879

Da Dispersvo già avere più tre notizie. Partenza senza abbracciarti crudele. Saperti tornata senza vederti! Come stai? Io malissimo. Domenica sarò da mamma. Scrivimi spesso. 870

La Verresti sarebbe meglio, ma quattro o prima, perchè sono stati troppo tardi ritorno. Comunque noti. Avvertirò pure chi sai qualunque caso. Ricordati raccomandazioni. Infiniti 87

Mammo Grato duplice affettuosissimo pensiero ricambiato con voti aspirazioni comuni sempre amore. Otta bene, niente pioggia, però smarrogliosissima impossibilità vendere salutari. Baciami angioletto. Adoro LINA 872